

**ALLEGATO B “Proposta culturale attività istituzionale e piano economico relativo”**

Con la presente il/la sottoscritto/a:

Nome e cognome del legale rappresentante	
Nome Associazione/Ente/etc.	
Indirizzo	
e-mail	

**dichiara**

che nella medesima non sono inseriti i progetti, le attività culturali e le iniziative per le quali si sono richiesti o si intendono richiedere contributi al Comune di Firenze, in particolare:

- i progetti afferenti “I festival e le grandi rassegne dell’Estate Fiorentina 2021-2022-2023” già sostenuti con il contributo di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 2020/DD/1226 o che si intendono presentare in occasione di eventuali avvisi di selezione per la rassegna Estate Fiorentina annuale relativa ad eventi diffusi che si svolgeranno dal mese di giugno a settembre;
- i programmi e le attività culturali presentate e/o che si intendono presentare ai fini del riconoscimento dell’abbattimento del canone di concessione per l’utilizzo di immobili di proprietà comunale, ai sensi del Regolamento sui beni immobili del Comune di Firenze approvato con delibera del Consiglio comunale n. 33 del 5 giugno 2017;
- i programmi e le attività culturali che si intendono realizzare come già assegnatario di “spazio estivo cittadino” o che si intendono presentare per la partecipazione ad altra selezione per l’assegnazione di “spazi estivi cittadini”, in virtù dei quali è applicato l’abbattimento del canone per l’occupazione di suolo pubblico pari all’80% ai sensi dell’art. 27 comma 1, del “Regolamento comunale per l’applicazione del canone per l’occupazione di spazi e aree pubbliche (Cosap)”;
- i progetti e le attività presentate o che si intendono presentare in occasione dell’avviso di selezione per l’erogazione di contributi culturali del Quartiere2;
- I progetti e le attività finanziate o che saranno finanziate con contributi economici da altre Direzioni comunali dell’Amministrazione Comunale;

**Proposta culturale sezione A****Identità culturale cittadina***(elemento desumibile delle attività svolte nel corso degli ultimi 10 anni)*

L'Accademia della Crusca è uno dei principali punti di riferimento per le ricerche sulla lingua in Italia e nel mondo. Fin dai primordi, Lionardo Salviati, filologo e teorico della lingua, suggerì il nome dell'Accademia (con la sua simbologia basata sull'analogia tra la buona lingua e la buona farina) e avviò un intenso programma di ricerca filologica e linguistica che portò nel 1612 alla pubblicazione della prima edizione del Vocabolario degli accademici della Crusca, che ha avuto nel corso dei secoli altre 4 edizioni (l'ultima 1863-1923). Il vocabolario ha dato un contributo decisivo alla

codificazione e alla diffusione della lingua italiana ed è stato il primo esempio in Europa di grande vocabolario nazionale moderno. Oggi l'Accademia è formata da circa 70 accademici italiani e esteri ed è un importante centro di ricerca scientifica dedicato allo studio e alla valorizzazione dell'italiano. I suoi obiettivi principali sono la cura e la diffusione della lingua italiana, la sua conoscenza storica e la coscienza critica della sua evoluzione nel quadro degli attuali scambi interlinguistici. Occupa dal 1972 la Villa medicea di Castello, di proprietà demaniale e tutelata dalla Soprintendenza Belle arti e paesaggio per le province di Firenze, Pistoia, Prato. La sede è in concessione, consta di 5000 mq e nel 2013 è entrata a far parte del Patrimonio mondiale dell'UNESCO.

Per ragioni storiche, ma non dimeno linguistiche, la sede dell'Accademia è sempre più oggetto di interesse da parte della cittadinanza e per questo la Crusca ha corrisposto a questo interesse aprendo le sue porte a visite, incontri e laboratori che si svolgono negli ambienti interni: nella sala delle pale, che ospita 153 emblemi accademici e altra suppellettile storico/artistica unica al mondo, nella sua biblioteca, la più fornita e aggiornata nel campo linguistico filologico e nel suo salone delle conferenze che, in condizioni di normalità, accoglie fino a 100 persone ed è dotato di tecnologia avanzata per lo svolgimento di seminari, corsi, convegni e spettacoli.

Recentemente, a causa della pandemia tuttora in corso, l'Accademia ha realizzato (grazie anche al contributo di Città Metropolitana di Firenze, insieme a UnicoopFirenze) una serie di filmanti sull'Accademia della Crusca, fruibili in rete, al fine di non interrompere il legame con la cittadinanza e con le istituzioni ed è in programma un altro progetto, forse più ambizioso, sulle sedi storiche dell'Accademia dalla sua fondazione (Palazzo Medici Riccardi, il Convento di San Marco, per citare solo le più note).

L'Accademia prosegue anche il suo filone di ricerca sul fiorentino contemporaneo, pubblicando via via sul proprio portale le voci completate dal gruppo di ricerca che già da anni, grazie anche alla continua attenzione del Comune di Firenze.

L'attività dell'Accademia si focalizza anche sui linguaggi specialistici (linguaggio della pubblica amministrazione, linguaggio della giurisprudenza, linguaggio dei media e, ultimamente, sulla comunicazione medica) tramite apposite convenzioni con le istituzioni che maggiormente fruiscono di questi registri linguistici.

È anche particolarmente sensibile nei confronti dei termini che entrano nel linguaggio comune, spesso prestati da altre lingue, fornendo un'analisi e spesso un'alternativa praticabile tramite il lavoro del gruppo INCIPIT.

Fornisce aggiornamento e supporto al mondo della scuola e supporta i corsi di aggiornamento dell'ordine dei giornalisti della Toscana.

L'Accademia inoltre svolge un importante servizio di consulenza linguistica, accessibile a tutti tramite il sito internet [www.accademiadellacrusca.it](http://www.accademiadellacrusca.it) dal quale si possono evincere anche le altre numerose attività istituzionali.

**Qualità culturale/artistica dell'attività proposta**

L'Accademia offre un elevato, se non eccellente, servizio alla comunità: dal punto di vista scientifico al mondo accademico (anche internazionale) e da un punto di vista più "popolare" tramite i percorsi conoscitivi dell'attività lessicografica, di consulenza e di collaborazione con le istituzioni locali

**capacità di coinvolgere pubblico nelle iniziative e nelle attività culturali**

L'Accademia raccoglie consensi e attenzioni dal pubblico, non solo accademico.

Tutte le iniziative dell'Accademia vengono rese note tramite il sito internet e tramite comunicati stampa; il recente contributo di UnicoopFirenze facilita, anche tramite il loro ufficio stampa, la diffusione delle notizie relative alle iniziative. Soprattutto in questo momento storico facebook, twitter e instagram sono il ponte mediatico preferito dal pubblico giovane, che interagisce in tempo reale con la nostra istituzione.

**Linee programmatiche 2022-2023**

Si prevede di continuare la tradizionale attività istituzionale potenziando, si spera il più presto possibile, l'attività convegnistica e seminariale che ha subito un rallentamento in tempo di pandemia. Si proseguirà anche il dialogo con la cittadinanza, riprendendo gli appuntamenti dal vivo nella sede dell'Accademia, magari in collaborazione con il Polo museale per quanto riguarda il parco della Villa di Castello, museo a cielo aperto noto in tutto il mondo.

Si proseguirà anche con l'allestimento di mostre tematiche temporanee, ospitate nella sala delle Pale, delle quali viene data via via notizia tramite il nostro sito e i canali social.

Anno 2021

**PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO**

Il totale delle **entrate** e delle **uscite** per la realizzazione dell'attività istituzionale **deve perfettamente bilanciarsi (pareggio di bilancio)**. Il contributo del Comune di Firenze è una **compartecipazione a parziale copertura dei costi dell'intero progetto realizzato e non potrà superare l'80% della somma di spesa complessiva prevista per l'intera attività.**

La presente tabella è solo a titolo indicativo. Le voci possono essere modificate liberamente dal proponente.

<b>A) USCITE</b>		<b>B) ENTRATE</b>	
Spese generali	20.000	<b>Contributo richiesto al Comune di Firenze (voce obbligatoria)</b>	15.000,00
Spese per personale amministrativo	2.500	bigliettazione	2.000
Spese per allestimenti	1.000	Contributi da Enti pubblici e privati	5.000
Spese per rimborsi artisti	2.500	Risorse proprie	5.000
Spese SIAE	1.000		
<b>Altre voci</b>		<b>Altre voci</b>	
<b>TOTALE COMPLESSIVO USCITE</b>	27.000	<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	27.000